



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO



PROT. _____ N. _____

Codice Amministrazione p_md

Prot. Generale n. 0019973 P

Data: 24/09/2012 Ora: 14:38

Classificazione:

OGGETTO **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. AIA 09/2011**
RETTIFICA - Modifica non sostanziale

AUTORITÀ COMPETENTE:

| | | | |
|---------------|---|------------------------------------|----------|
| Ente: | Provincia del Medio Campidano | | |
| Area: | Tecnica | Settore: | Ambiente |
| Dirigente: | Ing. Pierandrea Bandinu | | |
| Servizio: | Servizio Gestione Rifiuti, Sanzioni, Controllo e Vigilanza Ambientale | | |
| Ufficio: | Gestione Rifiuti | | |
| Responsabile: | Dr. Carlo Garau | | |
| | Tel. | 070 9356453 | |
| | Email | cgarau@provincia.mediocampidano.it | |
| Referente | p.ch. Corrado Ramo | | |
| | Tel. | 070 9356478 | |
| | Email | cramo@provincia.mediocampidano.it | |

| | |
|-----------------------|---|
| PROPONENTE: | Società IRECO s.r.l. |
| Sede legale: | 09122 Cagliari - Via dell'Artigianato, 6 |
| Sede operativa | 09039 Villacidro (VS) - Zona Industriale (distinto al Fg.3 mappale 929) |
| Gestore | Società IRECO s.r.l. |
| Rappresentante Legale | Ing. Raffaele Garau |
| Referente IPPC | Ing. Roberto Montis |

| | |
|----------------------------|--|
| Impianto | Deposito, Ricondizionamento e Raggruppamento Preliminari di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi. |
| Categoria di Attività IPPC | Punto 5.1 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006 e smi. |

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011 del 25.11.2011. - Società IRECO s.r.l. - Cagliari

| | | |
|---|--------------------------|---|
| TIPO DOCUMENTO: <i>Provvedimento Dirigenziale</i> | VER.: | APPROVATO CON: - |
| AREA: <i>Tecnica</i> | | DIRIGENTE: <i>Ing. Pierandrea Bandinu</i> |
| SETTORE: <i>Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sanzioni - Controllo e Vigilanza Ambientale</i> | | RESPONSABILE <i>Dr Carlo Garau</i> |
| SERVIZIO: <i>AIA - IPPC</i> | | SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i> |
| TEL.: <i>070 9356400</i> | FAX.: <i>070 9370383</i> | REDATTO DA: <i>p.ch. Corrado Ramo</i> |
| C.F. <i>92121560921</i> | P.I.: <i>02981030923</i> | E-MAIL <i>gestionerifiuti@provincia.mediocampidano.it</i> |

IL DIRIGENTE

Visto:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 successive modificazioni concernente “norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte Seconda del medesimo, recante “procedure per la VIA, la VAS e l’IPPC;
- il Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio, pubblicato nel S.O. n. 127 della Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2007 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per l’attività di impianto di deposito preliminare, conto terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi , ai fini dello smaltimento e/o riciclaggio/recupero di cui all’Allegato I del decreto legislativo 18.02.1999 n. 59”;
- la legge regionale 11 maggio 2006 n. 4, art. 22 commi 3 - 8, che individua la Provincia quale autorità competente al rilascio delle AIA;
- la legge regionale 12 giugno 2006, n.9 relativa a “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- le linee guida regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla delibera G.R. 11.10.2006 n. 43/15, nonché la Guida alla compilazione della domanda di AIA e la relativa modulistica di cui alla determinazione ds/da del 16.11.2006 n. 1763/II;
- la Legge 19 dicembre 2007 n. 243 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 30 ottobre 2007, recante differimento di termini in materia di Autorizzazioni Integrata Ambientale e norme transitorie”;
- la Legge 28 febbraio 2008 n. 31, art. 32 bis, che modifica la Legge 243/2007;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008 concernente “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2008, n. 69/25 “Disciplina regionale degli scarichi”, pubblicata sul supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n.6 del 19 febbraio 2009;

Richiamato:

- il Provvedimento Dirigenziale n°0037/2011 del 21.03.2011, modificato ed integrato con il successivo Provvedimento Dirigenziale n°0039 del 12.07.2011, di questa Provincia che ha rilasciato alla Società IRECO s.r.l. l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art.208 del D.lgs.152/06, n°0037/2011 del 21.03.2011, per la gestione di un impianto di deposito preliminare, conto terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con capacità sino a 80 tonnellate, ai fini dello smaltimento (operazione D15 dell’all. B alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i.), e/o riciclaggio/recupero

Assessorato all’Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO: Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

(operazione di recupero R13 dell'all. C alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i.), ubicato nel Comune di Villacidro (VS) loc. Cannamenda -- Zona Industriale (distinto al Fg.3 mappale 929), con sede legale in Cagliari - Via dell'Artigianato, 6.

Visto

- l' istanza, prot.n°0013584 A del 10.06.2011, con la quale la società IRECO s.r.l. ha chiesto il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con capacità di flusso superiore a 10 tonnellate/giorno e con capacità massima pari a 80 tonnellate;
- la trasmissione, da parte della società IRECO s.r.l., con nota prot.n°0016455 A del 07.07.2011, della documentazione seguente:
 - a) copia ricevuta di versamento tramite banca di acconto degli oneri istruttori A.I.A.;
 - b) relazione "sintesi non tecnica";
 - c) scheda 1 "informazioni generali";
 - d) copia certificato Camera di Commercio;
 - e) copia degli atti di proprietà, o dei contratti d'affitto comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito;
 - f) copia estratto topografico scala 1:10.000;
 - g) mappa catastale scala 1:2.000;
 - h) stralcio del PUC scala 1:10.000;
 - i) copia zonizzazione acustica del territorio;
 - j) copia Autorizzazione R.A.S. Deliberazione 2/5 del 17.01.2006;
 - k) copia documentazione relativa a acquedotto acqua potabile ed industriale, allacciamento fognatura industriale e meteorica;
 - l) copia autorizzazioni allo scarico acque;
 - m) autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti;
 - n) copia certificato prevenzione incendi;
 - o) parere R.A.S. di compatibilità ambientale Deliberazione n°21/13 del 03.06.2004;
 - p) relazione vincoli urbanistici, ambientali e territoriali;
 - q) comunicazione industria insalubre;
 - r) relazione tecnica sui processi produttivi;
 - s) planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica;
 - t) planimetria dell'impianto fognario; planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio;
 - u) modalità di gestione ambientale; piano di monitoraggio e controllo

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

- la comunicazione, prot.n°0015426 P del 28.06.2011, con la quale la Provincia ha notificato, alla società IRECO s.r.l. ed agli Enti interessati, la data di avvio del procedimento (28.06.2011), i nominativi dei responsabili della procedura amministrativa (Provincia) e la sede dell'ufficio per la consultazione degli atti da parte del pubblico ai sensi della Legge 07 agosto 1990 n°241;
- il verbale, prot. 129/int del 19.07.2011, del sopralluogo, eseguito in data 18.07.2011, presso l'impianto in oggetto, al fine delle verifiche di conformità delle opere, dal quale è risultata sia la conformità al progetto approvato dalla R.A.S. con Deliberazione n°2/5 del 17.01.2006, sia la corretta gestione dell'esercizio dello stesso impianto;
- la nota del 04.07.2011, prot.n°0016453 A del 07.07.2011, con la quale la società IRECO s.r.l. comunicava l'avvenuta pubblicazione in data 01.07.2011, sul quotidiano regionale "La Nuova Sardegna", dell'avviso di avvenuto deposito della domanda di A.I.A. e del relativo progetto;
- la trasmissione in data 23.08.2011, prot.n°0019200 A del 23.08.2011, da parte della IRECO s.r.l., di "documentazione integrativa migliorativa, nella quale vengono presentate, a corredo del progetto, modifiche finalizzate al miglioramento della funzionalità e gestione dell'impianto consistenti in :

a) allaccio dell'impianto alla rete idrica e fognaria: collegamento alla rete di adduzione idrica consortile e realizzazione di serbatoio per l'accumulo e rilancio dei reflui di natura civile prodotti dagli uffici dello stabilimento e relativa tubazione per il trasferimento, attraverso una stazione di sollevamento posizionata all'interno dell'area della discarica gestita da Villaservice S.p.A., al depuratore consortile ;

b) operazioni di smaltimento D13 e D14 e di recupero R12 : approntamento di una specifica area di pretrattamento rifiuti, all'interno del capannone destinato allo stoccaggio di rifiuti, per l'effettuazione di :

1. sostituzioni di imballaggi deteriorati contenenti rifiuti (fusti);
2. accorpamento di rifiuti di stessa tipologia, classificati con medesimo CER , stesso stato fisico ed uguali caratteristiche di pericolo;
3. riversamento di rifiuti omogenei in un unico contenitore;
4. altre operazioni di riversamento necessarie allo stoccaggio ordinato dei rifiuti nell'area destinata al deposito preliminare;
5. riduzione volumetrica (compattazione) mediante pressa oleodinamica verticale con ottenimento di balle di rifiuti solidi omogenei quali carta, cartone, plastica, nylon, polistirolo, fusti vuoti in plastica o in metallo, etc.;

c) stoccaggio in area esterna al deposito : approntamento di area esterna al capannone, attraverso la realizzazione di una tettoia di dimensioni pari a m 17,5 x 8,5 x h 4 e vincolata alla parete esistente dello stesso capannone, destinata al ricovero di casse scarrabili e/o automezzi contenenti rifiuti.

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

APPROVATO CON: -

Rilevato:

- che in data 16.09.2011 si è tenuta la Conferenza di servizio, convocata con nota prot.n°0019272 P del 25.08.2011 trasmessa dalla Provincia agli Enti competenti, alla quale hanno partecipato :
 1. Comune di Villacidro : assente;
 2. R.A.S. - Ass.to Difesa Ambiente - Servizio SAVI : assente. Con nota , prot.n°0020654 A del 14.09.2011, l'Assessorato , ha trasmesso il proprio parere di merito rilevando che nella "Relazione tecnica sui processi produttivi" elaborato rif. 2° viene citato erroneamente l'allegato I dell'ex D.lgs.59/05 anziché l'allegato VIII alla parte II del D.lgs.152/06 e che la scheda 3, allegata alla istanza AIA, non essendo compilata correttamente, deve essere riproposta;
 3. A.R.P.A.S. : assente;
 4. Società IRECO s.r.l.: presenti Ing. Raffaele Garau, in qualità di Amministratore delegato ed i professionisti Ingg. Roberto Montis e Manuela Foddis;
 5. Provincia del Medio Campidano : funz. di riferimento dr. Carlo Garau, p.ch. Corrado Ramo.

La Conferenza è stata incentrata sulla spiegazione dettagliata del progetto, da parte della società IRECO s.r.l., che ha consegnato la scheda 3, "individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali", correttamente compilata in ottemperanza a quanto richiesto dalla R.A.S., che viene acquisita e registrata al protocollo con il n°0020870 A.

- che la R.A.S. - Ass.to Difesa Ambiente - Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, con nota prot.n°0021931 del 04.10.2011, ha espresso il competente parere di merito evidenziando che le integrazioni e modifiche richieste quali :
 - a) installazione impianto di riduzione volumetrica,
 - b) aumento dell'area coperta
 - c) integrazione di ulteriori nuovi codici CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi,

sono da ritenersi non sostanziali nel processo produttivo e prescrivendo che nella pressa vengano trattati unicamente codici CER omogenei;

- che la società IRECO s.r.l. con nota prot.n°0021076 del 21.09.2011, ha fornito il parere di conformità del progetto, così come modificato, ai punti a) e b) del'art.13 del Piano Particolareggiato della zona Industriale di Villacidro "Norme specifiche - unità di locazioni produttive comparti D1, D2, D3, D4".;
- che la R.A.S.- Servizio SAVI, in risposta alla richiesta della Provincia prot.n°0021022 del 20/09/2011, con nota n°0024932 del 11.11.2011, ha espresso il parere di assoggettabilità a VIA come di seguito riportato:

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

“le modifiche proposte inerenti l’allaccio degli scarichi dei reflui civili alla fognatura, la realizzazione di uno stoccaggio nell’area esterna all’impianto, l’integrazione di ulteriori codici CER di rifiuti pericolosi e non pericolosi, senza un aumento dei quantitativi complessivi autorizzati, si configurano come modifiche non sostanziali dell’impianto esistente, per le quali non sono prevedibili effetti significativi sull’ambiente”;

“Con riferimento, invece, al pretrattamento dei rifiuti tramite riduzione volumetricaomissis.....se il pretrattamento è effettuato su rifiuti pericolosi ovvero su rifiuti non pericolosi con una capacità massima complessiva di trattamento superiore a 20 T/d, tale intervento appartiene alle categorie di cui all’all. B1 alla DGR n°24/23 del 23.04.2008. Pertanto, si comunica che solo qualora non vengano pretrattati rifiuti pericolosi e la capacità dell’impiantoomissis.....di rifiuti non pericolosi da trattare sia inferiore a 20 T/d , non sussiste l’obbligo di attivare la procedura di verifica di cui all’all. B1 alla suddetta Deliberazione.”;

Richiamato:

- Il provvedimento dirigenziale n° 26096 del 25.11.2011 con il quale questa Provincia ha rilasciato l’A.I.A n.08/2011 alla Società IRECO srl, per la gestione di un impianto per lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti pericolosi e non, operazioni di smaltimento : D15/D14/D13, con le limitazioni e prescrizioni riportate all’interno dello stesso;

Visto:

- che la società IRECO srl, con nota n° 001192 A del 17.05.2012, ha trasmesso la seguente documentazione :
 1. Relazione Tecnica;
 2. Tav.2b - Planim. Approv. Idrico;
 3. Tav 2d - Planim. Reti;
 4. Tav. 2e - Planim.Aree Stoccaggio Rifiuti;

e contestualmente ha formulato richiesta per l’ottenimento dell’autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi fino a 400 ton, mantenendo invariata la capacità di stoccaggio, già autorizzata, pari a 80 ton dei rifiuti pericolosi. La relazione tecnica allegata alla nota di cui sopra, esplicita che sia le piazzole destinate allo stoccaggio dei rifiuti ubicate all’interno del capannone e sia le piazzole ubicate sotto la tettoia all’esterno del capannone, possono detenere i quantitativi di rifiuti non pericolosi richiesti, senza l’apporto di modifiche strutturali e/o impiantistiche , nel pieno rispetto delle norme ambientali;

Assessorato all’Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento Dirigenziale VER.:

APPROVATO CON: -

- Il D.lgs. n° 152 del 03.04.2006 ed in particolare gli articoli facenti parte del Titolo III-bis della Parte seconda;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n 14/32 del 04/04/2012 inerente : “Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria”, ed in particolare il punto 2.2.2 : “ Varianti Sostanziali e Non Sostanziali”;

Considerato

- che il comma l-bis dell’art. n:5 della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 recita : “In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;
- che la Deliberazione della Giunta Regionale n: 14/32 del 04/04/2012 ha integralmente recepito il dettato della norma sopra citata;
- che la richiesta della società IRECO srl, riguarda la modifica del funzionamento dell’impianto, con particolare riferimento alla detenzione puntuale di maggiori quantitativi di rifiuti non pericolosi, senza modificazioni dei flussi giornalieri in entrata e/o in uscita di rifiuti pericolosi e non pericolosi, pertanto la modifica suddetta è da considerarsi non sostanziale ,in quanto il valore della grandezza (flusso giornaliero), oggetto della soglia di cui al comma 5.1 dell’allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, non è oggetto di incrementi;
- che l’incremento di detenzione di rifiuti non pericolosi richiesto, sino a 400 tonnellate corrispondenti a 800 mc, è notevolmente inferiore alla soglia di cui al punto r dell’art. 7 dell’allegato B1 alla DGR n°24/23 del 23.24.2008.

DETERMINA

ART. 01 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 02 Il Provvedimento Dirigenziale n° 26096 del 25.11.2011 è integralmente sostituita dal presente provvedimento.

ART. 03 La Società IRECO srl, è autorizzata all’esercizio del complesso IPPC (allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, punto 5.1) “Deposito, Ricondizionamento e Raggruppamento Preliminari di rifiuti pericolosi e non pericolosi,” sito in territorio comunale di Villacidro – Zona Industriale (distinto al Fg.3 mappale n. 929), mediante operazioni di smaltimento D15, D14, D13 e di recupero R13 e R12, in conformità agli elaborati trasmessi con nota prot. n°001192 del 17.05.2012 di cui in premessa, costituito dalle seguenti unità :

Assessorato all’Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -

- Area stoccaggio rifiuti speciali prodotti da terzi, preliminare allo smaltimento e/o recupero successivo (operazioni D15 e R13), avente capacità di stoccaggio istantaneo fino a 400 t (corrispondenti a circa 800 mc) di rifiuti speciali di cui non oltre 80 (ottanta) tonnellate di rifiuti speciali pericolosi (con la limitazione di uno stoccaggio istantaneo non superiore a 5 Tonn per i rifiuti pericolosi aventi CER 13.01.01*, CER 13.03.01* e CER 17.09.02*) e capacità pari a 80 Tonn/giorno di rifiuti speciali pericolosi e non;
- Area pretrattamento rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, preliminare allo smaltimento, per l'effettuazione delle attività come descritte nelle premesse (operazioni D14 e D13), avente capacità pari a 20 t/giorno e recupero successivo (operazioni di recupero R12).

ART. 04 Il gestore è tenuto all'osservanza delle condizioni indicate nel presente Provvedimento, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.152/06 e s.m.i. ed alle "linee guida" Regionali in materia di A.I.A.. In particolare è tenuto all'osservanza di quanto riportato nel seguente quadro prescrittivo;

Quadro Prescrittivo

1. Risorse energetiche

Attualmente l'impianto utilizza energia elettrica esclusivamente per il condizionamento aria e uso attrezzature d'ufficio, impianto d'illuminazione, impianto trattamento acque, pulivapor, carrello elevatore, impianto di riduzione volumetrica, etc., per la corretta applicazione delle M.T.D., entro 6 mesi dalla data del rilascio, il Gestore deve presentare alla Provincia, al Comune ed all'ARPAS una relazione indicante le modalità con le quali intende monitorare i consumi energetici all'interno dell'impianto, in ciascuna delle fasi del processo.

2. Emissioni di tipo convogliato

Non sono previste emissioni convogliate e l'attività non prevede l'utilizzo di combustibili.

3. Emissioni di tipo non convogliato

Non sono previste emissioni non convogliate e l'attività non prevede l'utilizzo di combustibili. I mezzi di movimentazione interni allo stabilimento sono di tipo elettrico.

L'impianto è collegato alla rete idrica ed è inoltre presente un serbatoio interrato come riserva idrica. Il monitoraggio dei consumi idrici all'interno dell'impianto dovrà essere soggetto a verifica annuale e le risultanze saranno comunicate alla Provincia, al Comune ed all'ARPAS.

4. Rumore

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

Le sorgenti di rumore saranno costituite, esclusivamente in orario diurno, dalle macchine operatrici per la movimentazione e dal sistema di riduzione volumetrica. L'impianto risulta ubicato nella Zona Industriale, la quale è inquadrata con l'attribuzione della classe acustica IV nel Piano di Classificazione Acustica adottato dal Comune di Villacidro. Non sono previste verifiche.

5. Conduzione Impianto

1. nel deposito preliminare deve essere evitato il raggruppamento dei diversi rifiuti tra loro non compatibili per stato fisico e natura chimica;
2. nelle movimentazioni dei rifiuti devono essere rispettate le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
3. gli eventuali serbatoi fuori terra per il deposito di rifiuti liquidi devono essere dotati di bacino di contenimento con volumetria pari alla stessa capacità del serbatoio. Qualora in un unico bacino insistano più serbatoi, il volume di contenimento deve essere pari ad almeno un terzo del volume complessivo dei serbatoi;
4. i serbatoi per il deposito di rifiuti liquidi devono essere dotati di idonei ed efficienti sistemi antitraboccamento;
5. i contenitori adibiti al deposito preliminare di rifiuti speciali devono :
 - possedere idonei requisiti di resistenza chimica e fisica in rapporto alla natura chimica degli stessi rifiuti;
 - essere dotati di idonea chiusura stagna;
 - essere dotati di dispositivi atti ad eseguire in sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - essere dotati di sistemi di presa per l'effettuazione in sicurezza della loro movimentazione;
 - essere collocati in aree protette dagli agenti atmosferici e pavimentate;
6. apposite targhe od etichette devono essere collocate nelle aree di deposito e/o sui recipienti, al fine di indicare la natura e la pericolosità dei rifiuti;
7. recipienti che hanno contenuto rifiuti devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica qualora si intenda riutilizzarli per contenere rifiuti di diversa natura;

6 Accettazione Rifiuti

A seguito di richiesta di conferimento dei rifiuti dovranno essere acquisite le informazioni base della sola documentali, tramite compilazione di un modulo che deve contenere almeno le seguenti voci:

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -

- a) fonte ed origine del rifiuto;
- b) notizie sul processo che ha prodotto i rifiuti;
- c) aspetto dei rifiuti (colore, odore, morfologia);
- d) codice dell'elenco Europeo dei rifiuti;
- e) descrizione dell'eventuale trattamento effettuato sui rifiuti;
- f) dati sulla composizione dei rifiuti e sulle caratteristiche del percolato se presente;
- g) in base alla tipologia e provenienza dei rifiuti il gestore potrà chiedere eventuali opportune analisi chimiche e chimico/fisiche al fine della gestione in condizioni di sicurezza;

In fase di accettazione si eseguirà:

- il controllo della documentazione di accompagnamento dei rifiuti e del F.I.R. relativo;
- la verifica della conformità dei rifiuti alla caratterizzazione di base ed al F.I.R.;
- ispezione visiva di ogni carico conferito prima e dopo lo scarico;
- conformità del mezzo di trasporto;
- verifica scheda di sicurezza se si tratta di rifiuti pericolosi soggetti alla norma ADR;

Accertata la corrispondenza dei rifiuti si procederà allo scarico dei medesimi nell'apposita area di stoccaggio e sarà, quindi, apposta idonea etichettatura riportante il codice CER, descrizione del rifiuto, data di conferimento, classe di pericolosità e scheda di sicurezza qualora necessario; una volta conformato un carico utile e/o in base alle necessità di gestione, si provvederà ad avviare i rifiuti all'impianto di smaltimento e/o recupero previa idonea caratterizzazione chimico analitica se previsto dalla normativa;

7 Varie

- 1) ogni semestre deve essere effettuata la manutenzione periodica su tutte le attrezzature e strumenti correlati con il deposito. Le stesse saranno riportate su un registro dedicato ad hoc e tenuto disponibile alle Autorità di controllo;
- 2) i contenitori dei rifiuti speciali, sia rifiuti liquidi che solidi, dovranno essere periodicamente sottoposti ad ispezioni per la verifica del loro stato e della loro tenuta;
- 3) ai sensi del D.lgs.152/06, sarà detenuto, presso gli uffici dell'impianto in oggetto, il registro di carico e scarico, debitamente compilato, e reso disponibile alle Autorità di controllo;
- 4) i rifiuti dovranno essere conferiti, per lo smaltimento finale e/o il recupero, ad impianti e/o aziende espressamente autorizzate a tali operazioni;

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

5) la Società IRECO s.r.l. è tenuta a comunicare agli Enti competenti Regione Sardegna, Arpas e alla Provincia del Medio Campidano entro il 30 aprile , ogni anno, i dati correlati ai rifiuti gestiti nell'anno solare precedente;

6) il deposito preliminare è sottoposto alle seguenti limitazioni quantitative:

- i rifiuti speciali pericolosi, elencati nell'art.5 del presente Provvedimento, non devono superare il quantitativo massimo totale istantaneo di 80 (ottanta) tonnellate, di cui i rifiuti speciali pericolosi CER 13.01.01*, CER 13.03.01* e CER 17.09.02*, non devono superare la quantità massima complessiva istantanea di 5 (cinque) tonnellate;
- il sistema di riduzione volumetrica deve avere una potenzialità di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi inferiore a 20 (venti) t/giorno e gli stessi rifiuti dovranno essere trattati per tipologie omogenee;

ART. 05 Tipologie autorizzate dei rifiuti gestibili nel deposito preliminare:

COD.CER Descrizione

Capitolo 01 rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico dei minerali

01.01

- | | |
|--------------|---|
| 01.01.01. | rifiuti da estrazione di minerali metalliferi |
| 01.01.02 | rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi |
| 01.03 | rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi |
| 01.03.05* | altri sterili contenenti sostanze pericolose |
| 01.03.06 | sterili diversi da quelli di cui alle voci 01.03.04* e 01.03.05* |
| 01.03.07* | altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi |
| 01.03.08 | polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07* |
| 01.03.09 | fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01.03.07* |
| 01.04 | rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi |
| 01.04.07* | rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi |
| 01.04.08 | scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07* |
| 01.04.09 | scarti di ghiaia e argilla |
| 01.04.12 | sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01.04.07* e 01.04.11 |
| 01.04.13 | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07* |
| 01.05 | fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione |
| 01.05.04 | fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci |
| 01.05.05* | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli |
| 01.05.06* | fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose |

Capitolo 02 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

02.01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. - Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 02.01.01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- 02.01.03 scarti di tessuti vegetali
- 02.01.04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
- 02.01.06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
- 02.01.07 rifiuti della silvicoltura
- 02.01.08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
- 02.01.09 rifiuti agrochimici diversi da quelli di cui alla voce 020108*
- 02.01.10 rifiuti metallici
- 02.02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
 - 02.02.01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
 - 02.02.02 scarti di tessuti animali
 - 02.02.03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
 - 02.02.04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, té e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
 - 02.03.01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
 - 02.03.05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
 - 02.04.01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
 - 02.04.02 carbonato di calcio fuori specifica
 - 02.04.03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.05 rifiuti dell'industria lattiero casearia
 - 02.05.02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
 - 02.05.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02.06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
 - 02.06.01 scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
 - 02.06.02 rifiuti legati all'impiego di conservanti
 - 02.06.03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02.07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche, ed analcoliche (tranne caffè, té e cacao)
 - 02.07.01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
 - 02.07.02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
 - 02.07.04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero

Capitolo 03 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone

- 03.01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
 - 03.01.01 scarti di corteccia e sughero
 - 03.01.04* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
 - 03.01.05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*
 - 03.01.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 03.02 rifiuti dei trattamenti conservativi del legno
 - 03.02.01* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
 - 03.02.02* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
 - 03.02.03* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici
 - 03.02.04* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici
 - 03.02.05* altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
 - 03.02.99 prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti
- 03.03. rifiuti della produzione e lavorazione di polpa, carta e cartone

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento* VER.:
Dirigenziale

APPROVATO CON: .

03.03.05 fanghi prodotti da processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
 03.03.99 rifiuti non specificati altrimenti

Capitolo 04 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile

04.01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce
 04.01.03* bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
 04.01.04 liquido di concia contenente cromo
 04.01.05 liquido di concia non contenente cromo
 04.01.06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
 04.01.07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
 04.01.08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04.02 rifiuti dell'industria tessile
 04.02.09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
 04.02.10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
 04.02.14* rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
 04.02.15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.14*
 04.02.16* tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
 04.02.17 tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.16*
 04.02.19* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
 04.02.20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.19*
 04.02.22 rifiuti da fibre tessili lavorate
 04.02.99 rifiuti non specificati altrimenti

Capitolo 05 rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone

05.01 rifiuti della raffinazione del petrolio
 05.01.03* morchie depositate sul fondo dei serbatoi
 05.01.05* perdite di olio
 05.01.06* fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature
 05.01.07* catrami acidi
 05.01.08* altri catrami
 05.01.09* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
 05.01.10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05.01.09*
 05.01.12* acidi contenenti oli
 05.01.16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforazione del petrolio
 05.01.17 bitumi

Capitolo 06 rifiuti dei processi chimici inorganici

06.01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi
 06.01.01* acido solforoso e solforico
 06.01.02* acido cloridrico
 06.01.03* acido fluoridrico
 06.01.04* acido fosforico e fosforoso
 06.01.05* acido nitrico e acido nitroso
 06.01.06* altri acidi
 06.01.99 rifiuti non specificati altrimenti
06.02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi
 06.02.01* idrossido di calcio
 06.02.03* idrossido di ammonio
 06.02.04* idrossido di sodio e potassio
 06.02.05* altre basi
 06.02.99 rifiuti non specificati altrimenti

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. - Cagliari

- 06.03** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici
- 06.03.11* Sali e soluzioni contenenti cianuri
- 06.03.13* Sali e soluzioni, contenenti metalli pesanti
- 06.03.14 Sali e loro soluzioni diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
- 06.03.15* ossidi metallici contenenti metalli pesanti
- 06.03.16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06.03.15*
- 06.03.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06.04** rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06.03
- 06.04.03* rifiuti contenenti arsenico
- 06.04.04* rifiuti contenenti mercurio
- 06.04.05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti
- 06.04.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06.05** fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 06.05.02* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 06.05.03 fanghi prodotti in loco dal trattamento degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
- 06.07** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni
- 06.07.03* fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio
- 06.07.04* soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto
- 06.09** rifiuti della produzione, formulazione fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo
- 06.09.02 scorie fosforose
- 06.09.03* rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose
- 06.09.04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06.09.03*
- 06.13** rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
- 06.13.01* prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici
- 06.13.02* carbone attivato esaurito (tranne 06.07.02*)
- 06.13.03 nerofumo
- 06.13.04* rifiuti della lavorazione dell'amianto
- 06.13.05* fuliggine
- 06.13.99 rifiuti non specificati altrimenti
- Capitolo 07** rifiuti dei processi chimici organici
- 07.01** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
- 07.01.01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07.01.03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07.01.04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07.01.07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07.01.08* altri fondi e residui di reazione
- 07.01.09* residui di filtrazione ed assorbenti esauriti, alogenati
- 07.01.10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07.01.11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07.01.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.01.11*
- 07.01.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07.02** rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
- 07.02.01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07.02.03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07.02.04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07.02.07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07.02.08* altri fondi e residui di reazione
- 07.02.09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO: Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON:

- 07.02.10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
 07.02.13 rifiuti plastici
 07.02.14* rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
 07.02.15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.14*
 07.02.16* rifiuti contenenti silicone pericoloso
 07.02.17 rifiuti contenenti silicone, diversi da quelli di cui alla voce 07.02.16*
07.03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici
 (tranne 06.11)
 07.03.01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
 07.03.03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
 07.03.04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
 07.03.07* fondi e residui di reazione alogenati
 07.03.08* altri fondi e residui di reazione
 07.03.09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
 07.03.10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
 07.03.11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
 07.03.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.03.11*
 07.03.99 rifiuti non specificati altrimenti
07.04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02.01.08* e 02.01.09), agenti conservativi del legno (tranne 03.02) ed altri bioacidi organici
 07.04.01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
 07.04.03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
 07.04.04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
 07.04.07* fondi e residui di reazione alogenati
 07.04.08* altri fondi e residui di reazione
 07.04.09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
 07.04.10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
 07.04.11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
 07.04.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.04.11*
 07.04.13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
 07.04.99 rifiuti non specificati altrimenti
07.05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
 07.05.01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
 07.05.03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
 07.05.10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
 07.05.13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
 07.05.14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.13*
 07.05.99 rifiuti non specificati altrimenti
07.06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
 07.06.01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
 07.06.03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
 07.06.04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
 07.06.07* fondi e residui di reazione, alogenati
 07.06.08* altri fondi e residui di reazione
 07.06.10* altri residui di filtrazione ed assorbenti esauriti
 07.06.11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
 07.06.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.05.11*
07.07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
 07.07.01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. - Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
 Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 07.07.03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07.07.04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07.07.07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07.07.08* altri fondi e residui di reazione
- 07.07.09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07.07.10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07.07.11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07.07.12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.07.11*
- 07.07.99 rifiuti non specificati altrimenti

Capitolo 08 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

- 08.01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
- 08.01.11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose
- 08.01.12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.11*
- 08.01.13* fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.01.14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08.01.13*
- 08.01.15* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.01.16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08.01.15*
- 08.01.17* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.01.18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08.01.17*
- 08.01.19* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.01.20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08.01.19*
- 08.01.21* residui di vernici o di sverniciatori
- 08.01.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08.02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
- 08.02.01 polveri di scarto di rivestimenti
- 08.02.02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
- 08.02.03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
- 08.03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostro da stampa
- 08.03.07 fanghi acquosi contenenti inchiostro
- 08.03.08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
- 08.03.12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08.03.13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.12*
- 08.03.14* fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08.03.15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
- 08.03.16* residui di soluzioni chimiche per incisione
- 08.03.17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
- 08.03.18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
- 08.03.99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08.04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
- 08.04.09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.04.10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
- 08.04.11* fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08.04.12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.11*
- 08.04.15* rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

08.04.16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce
08.04.15*

Capitolo 09 rifiuti dell'industria fotografica

09.01 rifiuti dell'industria fotografica

09.01.01* soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09.01.02* soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09.01.04* soluzioni fissative
09.01.06* rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09.01.07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09.01.10 macchine fotografiche monouso senza batterie

Capitolo 10 rifiuti prodotti da processi termici

10.01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)

10.01.01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce
10.01.04*)
10.01.02 ceneri leggere di carbone
10.01.03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10.01.04* ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10.01.13* ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10.01.14* ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti
sostanze pericolose
10.01.15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da
quelli di cui alla voce 10.01.14*
10.01.16* ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10.01.17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce
10.01.16*
10.01.18* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10.01.19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10.01.05,
10.01.07 e 10.01.18*
10.01.22* fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10.01.23 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce
10.01.22*
10.02 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio
10.02.02 scorie non trattate
10.02.10 scaglie di laminazione
10.02.11* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
10.02.13* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze
pericolose
10.02.14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di
cui alla voce 10.02.13*
10.02.15 altri fanghi e residui di filtrazione
10.03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio
10.03.02 frammenti di anodi
10.03.04* scorie della produzione primaria
10.03.05 rifiuti di allumina
10.03.08* scorie saline della produzione secondaria
10.03.15* schiumature infiammabili o che rilasciano, a contatto con l'acqua, gas infiammabili
in quantità pericolose
10.03.16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10.03.15*
10.03.17* rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi
10.03.19* polveri del gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
10.03.20 polveri del gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10.03.19*
10.03.21* altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti
sostanze pericolose
10.03.22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da
quelli di cui alla voce 10.03.21*

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 10.03.23* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
 10.03.24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.23*
 10.03.25* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
 10.03.27* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
 10.03.28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.27*
 10.03.29* rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
 10.03.30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e nere, diversi da quelli di cui alla voce 10.03.29*
- 10.04** rifiuti della metallurgia termica del piombo
 10.04.01* scorie della produzione primaria e secondaria
 10.04.02* impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
 10.04.04* polveri del gas di combustione
 10.04.05* altre polveri e particolato
 10.04.06* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
 10.04.07* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
 10.04.09* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10.07** rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino
 10.07.01 scorie della produzione primaria e secondaria
 10.07.03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
 10.07.04 altre polveri e particolato
 10.04.05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
 10.07.07* fanghi prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
 10.07.08 fanghi prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10.07.07*
- 10.09** rifiuti della fusione di materiali ferrosi
 10.09.05* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
 10.09.06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.05*
- 10.11** rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro
 10.11.11* rifiuti in forma di particolato e polveri contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
 10.11.13* lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
 10.11.14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10.11.13*
- 10.12** rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
 10.12.11* rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
 10.12.12 rifiuti delle operazioni di smaltatura, diversi da quelli di cui alla voce 10.12.11*

Capitolo 11 rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa

- 11.01** rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
 11.01.05* acidi di decapaggio
 11.01.06* acidi non specificati altrimenti
 11.01.11* soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
 11.01.12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.11*
 11.01.15* eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
 11.01.16* resine a scambio ionico saturate o esaurite
 11.01.99 rifiuti non specificati altrimenti

Capitolo 12 fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica rifiuti protti dalla lavorazione e dal trattamento

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
 Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 12.01** rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
- 12.01.01 limatura e trucioli di materiali ferrosi
 - 12.01.03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi
 - 12.01.05 limatura e trucioli di materiali plastici
 - 12.01.06* oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
 - 12.01.07* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
 - 12.01.08* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
 - 12.01.09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
 - 12.01.10* oli sintetici per macchinari
 - 12.01.13 rifiuti di saldatura
 - 12.01.17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16*
 - 12.01.19* oli per macchinari, facilmente biodegradabili
 - 12.01.20* corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
 - 12.01.21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12.01.20*

Capitolo 13 oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)

- 13.01** scarti di oli per circuiti idraulici
- 13.01.01* oli per circuiti idraulici contenenti PCB
 - 13.01.04* emulsioni clorurate
 - 13.01.05* emulsioni non clorurate
 - 13.01.09* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
 - 13.01.10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
 - 13.01.11* oli sintetici per circuiti idraulici
 - 13.01.12* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
 - 13.01.13* altri oli per circuiti idraulici
- 13.02** scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti
- 13.02.04* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
 - 13.02.05* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
 - 13.02.06* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
 - 13.02.08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 13.03** oli isolanti e termoconduttori di scarto
- 13.03.01* oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB
 - 13.03.06* oli minerali e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di alla voce 13.01.01*
 - 13.03.07* oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati
 - 13.03.08* oli sintetici isolanti e termoconduttori
 - 13.03.09* oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
 - 13.03.10* altri oli isolanti e termoconduttori
- 13.04** oli di sentina
- 13.04.01* oli di sentina della navigazione interna
 - 12.04.02* oli di sentina delle fognature dei porti
 - 13.04.03* altri oli di sentina della navigazione
- 13.05** prodotti di separazione olio/acqua
- 13.05.01* rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
 - 13.05.02* fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
 - 13.05.03* fanghi da collettori
 - 13.05.06* oli prodotti dalla separazione olio/acqua
 - 13.05.07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
 - 13.05.08* miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
- 13.07** rifiuti di carburanti liquidi
- 13.07.02* petrolio
 - 13.07.03* altri carburanti (comprese le miscele)
- 13.08** rifiuti di oli non specificati altrimenti
- 13.08.02* altre emulsioni

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

Capitolo 14 solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)

- 14.06 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto
 14.06.01* clorofluorocarburi, HCFC, HFC
 14.06.02* altri solventi e miscele di solventi, alogenati
 14.06.03* altri solventi e miscele di solventi
 14.06.04* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
 14.06.05* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

Capitolo 15 rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

- 15.01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
 15.01.01 imballaggi di carta e cartone
 15.01.02 imballaggi in plastica
 15.01.03 imballaggi in legno
 15.01.04 imballaggi metallici
 15.01.05 imballaggi in materiali compositi
 15.01.06 imballaggi in materiali misti
 15.01.07 imballaggi in vetro
 15.01.09 imballaggi in materia tessile
 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
 15.01.11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
 15.02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
 15.02.02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
 15.02.03 assorbenti, materiali filtranti ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*

Capitolo 16 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco

- 16.01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16.06 e 16.08)
 16.01.03 pneumatici fuori uso
 16.01.07* filtri dell'olio
 16.01.10* componenti esplosivi (ad es. "air bag")
 16.01.11* pastiglie per freni, contenenti amianto
 16.01.12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
 16.01.13* liquidi per freni
 16.01.14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
 16.01.15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
 16.01.17 metalli ferrosi
 16.01.18 metalli non ferrosi
 16.01.19 plastica
 16.01.20 vetro
 16.01.21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13* e 16.01.14*
 16.02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
 16.02.09* trasformatori e condensatori contenenti PCB
 16.02.10* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.09*
 16.02.11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
 16.02.12* apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
 16.02.13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*
 16.02.14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.13*
 16.02.15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
 Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 16.02.16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
- 16.03** prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
- 16.03.03* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
- 16.03.04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03*
- 16.03.05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
- 16.03.06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05*
- 16.05** gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto
- 16.05.04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
- 16.05.05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04*
- 16.05.06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
- 16.05.07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16.05.08* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16.05.09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06*, 16.05.07* e 16.05.08*
- 16.06** batterie ed accumulatori
- 16.06.01* batterie al piombo
- 16.06.02* batterie al nichel - cadmio
- 16.06.03* batterie contenenti mercurio
- 16.06.04 batterie alcaline (tranne 16.06.03*)
- 16.06.05 altre batterie ed accumulatori
- 16.06.06* elettrodi di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
- 16.07** rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
- 16.07.08* rifiuti contenenti olio
- 16.07.09* rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
- 16.08** catalizzatori esauriti
- 16.08.01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
- 16.08.02* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
- 16.08.03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
- 16.08.04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16.08.07*)
- 16.08.05* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
- 16.08.06* liquidi esauriti usati come catalizzatori
- 16.08.07* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
- 16.10** rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito
- 16.10.01* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
- 16.10.02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*
- 16.10.03* concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
- 16.10.04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03*
- 16.11** scarti di rivestimenti e materiali refrattari
- 16.11.01* rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
- 16.11.02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.01*
- 16.11.04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
- 16.11.05* rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
- 16.11.06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05*

Capitolo 17 rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

17.01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. - Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 17.01.01 cemento
 17.01.02 mattoni
 17.01.03 mattonelle e ceramiche
 17.01.06* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
 17.01.07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*
- 17.02** legno, vetro e plastica
 17.02.01 legno
 17.02.02 vetro
 17.02.03 plastica
 17.02.04* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
- 17.03** miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
 17.03.02* miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
- 17.04** metalli (incluse le loro leghe)
 17.04.01 rame, bronzo, ottone
 17.04.02 alluminio
 17.04.03 piombo
 17.04.04 zinco
 17.04.05 ferro e acciaio
 17.04.07 metalli misti
 17.04.09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
 17.04.10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
- 17.05** terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
 17.05.03* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
 17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*
 17.05.05* fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose
 17.05.06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17.05.05*
 17.05.07* pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose
 17.05.08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07*
- 17.06** materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
 17.06.01* materiali isolanti contenenti amianto
 17.06.03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
 17.06.04 altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03*
 17.06.05* materiali da costruzione contenenti amianto
- 17.08** materiali da costruzione a base di gesso
 17.08.01* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
 17.08.02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*
- 17.09** altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione
 17.09.01* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio
 17.09.02* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad es. sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)
 17.09.03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti), contenenti sostanze pericolose
 17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*

Capitolo 18 rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)

- 18.01** rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
 18.01.01 oggetti da taglio (eccetto 18.01.03*)
 18.01.03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
 18.01.06* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
 18.01.07 sostanze chimiche diverse di quelle di cui alla voce 18.01.06

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
 Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- 18.01.08* medicinali citotossici e citostatici
- 18.01.09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
- 18.01.10* rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
- 18.02** rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali
 - 18.02.01 oggetti da taglio (eccetto 18.02.02*)
 - 18.02.05* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
 - 18.02.06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05*
 - 18.02.07* medicinali citotossici e citostatici
 - 18.02.08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.02.07*

Capitolo 19 rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale

- 19.01** rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti
 - 19.01.10* carbone attivo esaurito. Impiegato per trattamento dei fumi
 - 19.01.11* ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
 - 19.01.12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11*
 - 19.01.13* ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
 - 19.01.14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.13*
 - 19.01.15* ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
 - 19.01.16 ceneri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.15*
 - 19.01.17* rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
 - 19.01.18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17*
- 19.02** rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico - fisici di rifiuti industriali (compresi decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
 - 19.02.04* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
 - 19.02.05* fanghi prodotti da trattamenti chimico - fisici, contenenti sostanze pericolose
 - 19.02.06 fanghi prodotti da trattamenti chimico - fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19.02.05*
 - 19.02.07* oli e concentrati prodotti da processi di separazione
- 19.03** rifiuti stabilizzati/solidificati
 - 19.03.04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati
 - 19.03.06* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
 - 19.03.07 rifiuti solidificati, diversi da quelli di cui alla voce 19.03.06*
- 19.04** rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione
 - 19.04.01 rifiuti vetrificati
 - 19.04.02* ceneri leggere ed altri rifiuti del trattamento dei fumi
 - 19.04.03* fase solida non vetrificata
- 19.05** rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
 - 19.05.03 compost fuori specifica
- 19.06** rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti
 - 19.06.03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
 - 19.06.04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
 - 19.06.05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
- 19.07** percolato di discarica
 - 19.07.02* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
 - 19.07.03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02*
- 19.08** rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
 - 19.08.01 vaglio
 - 19.08.02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia
 - 19.08.05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
 - 19.08.06* resine a scambio ionico saturate o esaurite
 - 19.08.08* rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
 - 19.08.10* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19.08.09
 - 19.08.11* fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

- 19.08.12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.11*
- 19.08.13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
- 19.08.14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13*
- 19.09** rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
- 19.09.02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 19.09.04 carbone attivo esaurito
- 19.09.05 fanghi prodotti del trattamento delle acque reflue urbane
- 19.09.06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 19.13** rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento della acque di falda
- 19.13.01* rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19.13.02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01*
- 19.13.03* fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19.13.05* fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
- 19.13.06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05*
- 19.13.08 rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.07*
- Capitolo 20** rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata
- 20.01** frazioni oggetto di raccolta differenziata
- 20.01.01 carta e cartone
- 20.01.02 vetro
- 20.01.13* solventi
- 20.01.14* acidi
- 20.01.15* sostanze alcaline
- 20.01.17* prodotti fotochimici
- 20.01.19* pesticidi
- 20.01.21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 20.01.23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 20.01.25 oli e grassi commestibili
- 20.01.27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- 20.01.28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27*
- 20.01.29* detersivi contenenti sostanze pericolose
- 20.01.30 detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29*
- 20.01.31* medicinali citotossici e citostatici
- 20.01.33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01*, 16.06.02* e 16.06.03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 20.01.34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33*
- 20.01.35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolosi
- 20.01.36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*
- 20.01.37* legno, contenente sostanze pericolose
- 20.01.38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*
- 20.01.39 plastica
- 20.01.40 metallo
- 20.02** rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
- 20.02.01 rifiuti biodegradabili
- 20.03** altri rifiuti urbani
- 20.03.04 fanghi delle fosse settiche
- 20.03.06 rifiuti della pulizia delle fognature

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

20.03.07 rifiuti ingombranti

Art. 06 Piano di Monitoraggio e Controllo

Il proponente è tenuto ad aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) seguendo il format ed i contenuti del documento APAT "Il contenuto minimo del Piano di Monitoraggio e Controllo". Tale documento delinea un indice di contenuti minimi, non esaustivi, del Piano a cui devono essere aggiunti tutti gli elementi pertinenti in relazione alla specificità dell'impianto in oggetto.

Il PMC dovrà inoltre tenere conto di quanto specificato all'interno delle "Linee Guida in materia di sistemi di monitoraggio" di cui al DM 31 Gennaio 2005; una volta rielaborato, il Piano dovrà essere approvato dalla Provincia che a tal fine si avvarrà dell'ARPAS.

Il PMC dovrà contenere le frequenze dei monitoraggi, i metodi di campionamento e analisi, nonché i riferimenti per la stima dell'incertezza del dato; si raccomanda di utilizzare metodi di misura riportati e/o indicati nella normativa italiana; per gli inquinanti non regolamentati dalla normativa nazionale si raccomanda di utilizzare metodi standardizzati internazionalmente accettati.

Attività a carico del gestore:

- Il gestore è tenuto a comunicare ad ARPAS l'inizio delle attività di autocontrollo con un anticipo di 30 giorni, al fine di un'eventuale partecipazione di ARPAS per la verifica di tali attività. Il gestore inoltre dovrà interfacciarsi con ARPAS per la redazione di un Protocollo che consenta di definire congiuntamente le procedure per la fase di monitoraggio.

Modalità di conservazione dei dati

La registrazione dei controlli dovrà avvenire sia su registro che su supporto informatico, su cui devono essere riportate, per ogni campione, la data, l'ora, il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodiche analitiche utilizzate e i relativi valori. I dati raccolti nell'ambito dell'attività di monitoraggio devono essere organizzati ed espressi in modo tale che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche e/o matematiche, al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente la resa dell'impianto.

I rapporti di prova relativi agli autocontrolli devono riportare, insieme al valore del parametro analitico, il metodo utilizzato e la relativa incertezza estesa (P95%), l'esito analitico e le condizioni di assetto dell'impianto, se pertinenti, durante l'esecuzione del prelievo.

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 6 anni.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

Il gestore è tenuto a redigere annualmente una relazione descrittiva del monitoraggio effettuato ai sensi di quanto riportato nel PMC, contenente i dati relativi ai controlli e la verifica di conformità rispetto ai limiti puntuali ovvero alle prescrizioni contenute nel documento autorizzatorio. Tale relazione dovrà essere inviata, in formato digitale tale da permettere l'elaborazione dei dati e cartaceo, entro il 30 aprile di ogni anno alla Provincia, al Comune e all'ARPAS.

Attività a carico dell'Ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal PMC, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il PMC è parte integrante, l'ARPAS effettuerà un'analisi annuale dei contenuti del report di autocontrollo presentato dal gestore, e due ispezioni in sito; durante tali ispezioni ordinarie verranno effettuati i campionamenti esplicitati nella seguente tabella riassuntiva:

| Tipologia di intervento | Frequenza | Componente ambientale interessata e numero di interventi | Totale interventi nel periodo di validità del piano |
|--|---|---|---|
| Analisi del report di autocontrollo prodotto dal gestore | Annuale | Tutte (analisi dati autocontrollo, indicatori ecc.) | 5 |
| Visita di controllo in esercizio | 2 visite nell'arco di validità dell'AIA | Tutte (verifica registri, formazione, calibrazioni, ecc.) | 2 nell'arco di validità dell'AIA |
| Campionamenti | 2 visite nell'arco di validità dell'AIA | Acque sotterranee e superficiali | 2 nell'arco di validità dell'AIA |
| | | Misure di rumore | |
| | | Emissioni in atmosfera | |

Emendamenti al piano

- Tutte le variazioni in relazione alle metodiche analitiche, strumentazione, modalità di rilevazione, ecc. dovranno essere comunicate alla Provincia e ad ARPAS: tale comunicazione costituisce modifica del Piano di Monitoraggio.

Art. 07 Durata

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

La presente autorizzazione ha durata di cinque anni decorrenti dalla data del 25.11.2011 di primo rilascio della presente A.I.A. . Ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata a questa Amministrazione sei mesi prima della citata scadenza

Art. 08 Riesame

Ai sensi del D.Lgs. 152/05/06 e s.m.i., la presente autorizzazione può essere soggetta a riesame qualora:

- a) L'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite;
- b) Le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi;
- c) La sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
- d) Nuove disposizioni legislative comunitarie o nazionali lo esigono.

A tale riguardo si prescrive che il gestore presenti entro i tempi fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame.

Art. 09 Modifica dell'impianto o variazione del gestore

Il gestore è tenuto a comunicare a questa Provincia qualsiasi progetto di modifica dell'impianto autorizzato, nonché l'eventuale variazione nella titolarità della gestione dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Art.10 Obbligo di comunicazione

Il gestore, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere a questa amministrazione provinciale la comunicazione come previsto dal D. Lgs. 152/06. Tale comunicazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento.

Il gestore dovrà inoltre inviare alla Provincia e al Comune di Villacidro i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di monitoraggio e controllo di cui al precedente art.4.

Il gestore è altresì tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dal D. Lgs. 152/06.

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento

VER.:

APPROVATO CON: -

Dirigenziale

Art.11 Oneri di controllo

Il gestore dell'impianto, è obbligato al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24.04.2008. La quietanza della prima annualità dovrà essere versata secondo le indicazioni dell'ARPAS e allegata alla comunicazione di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 59/05. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati e riportati nel Piano di Monitoraggio, la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso. Il mancato pagamento della tariffa dovuta determinerà l'applicazione delle sanzioni come previste dal D. Lgs. 152/06.

Art.12 Altri obblighi

Si prescrive inoltre, ai sensi del D.Lgs. 152/06 che :

- il gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare i campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione ambientale;
- il gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente informi tempestivamente la Provincia e l'ARPAS dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto;
- copia del presente provvedimento, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del controllo delle emissioni richieste dalle condizioni del presente provvedimento deve essere conservata all'interno dell'impianto.

Art.13 Inosservanza prescrizioni e sanzioni

L'attività di vigilanza, verifica e controllo sulla conformità dell'attività svolta alle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono esercitate da questa amministrazione e dall'ARPAS.

Qualora vengano riscontrate inosservanze sulle prescrizioni autorizzate e situazioni di non conformità nella conduzione dell'attività autorizzata e in particolare caso di:

- Omissione delle comunicazioni obbligatorie;
- Mancata trasmissione dei dati ambientali;
- Mancato pagamento delle tariffe sui controlli;

si procederà ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 e secondo la gravità delle infrazioni:

- a. Alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : *Provvedimento*
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -

- b. Alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, qualora si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- c. Alla revoca dell'AIA e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Nei casi di accertate violazioni delle condizioni di esercizio dell'impianto autorizzato verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 16 del D.Lgs. 59/05.

Art. 14 Autorizzazioni sostituite

La presente autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06 sostituisce le autorizzazioni allo scarico, n°22425 del 25/10/2010 emessa dalla Provincia del Medio Campidano come successivamente volturata alla società Ireco s.r.l., delle acque di prima pioggia nel canale di guardia di proprietà del Consorzio Industriale di Villacidro

Art. 15 Ricorso

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni.

Art. 16 Fideiussione

La società Ireco s.r.l. è tenuta, ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15/07/2008, alla consegna di apposita garanzia finanziaria ovvero di appendice integrativa a quella già prestata, entro trenta giorni dal ricevimento dalla presente autorizzazione pena la revoca della stessa. La validità e l'efficacia del presente provvedimento è comunque vincolata alla contestuale validità ed efficacia della suddetta garanzia per l'intero arco temporale di durata previsto. L'importo della garanzia di cui trattasi è pari a €544.000.

Art. 17 Dati a disposizione del pubblico

Al sensi del D.Lgs. 152/06, copia del presente provvedimento e dei dati ambientali relativi al piano di monitoraggio e controllo saranno messi a disposizione del pubblico presso il sito internet della Provincia del Medio Campidano, nonché presso gli uffici dell'amministrazione provinciale siti in Sanluri, via Paganini, 22.

Art. 18 - Altre Specifiche

Il presente Provvedimento Dirigenziale rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06, non esime la Società Ireco S.r.l. dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri enti IL SOGGETTO GESTORE, NEL CORSO DELLE OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL PRESENTE ATTO, È COMUNQUE TENUTO AL RISPETTO DI TUTTI GLI

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. -Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO: *Provvedimento
Dirigenziale*

VER.:

APPROVATO CON: -

ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI ANCHE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO;

Si precisa ottemperando a quanto prescritto dall'art. 5 c.3 della Legge 241/1990 che:

- a) l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente Provvedimento amministrativo è il Servizio Gestione Rifiuti Sanzioni e Bonifiche - Controllo e Vigilanza Ambientale dell'Assessorato all'Ambiente, con sede in Via Paganini 22 - 09025 Sanluri;
- b) è stata assegnata al Dott. Carlo Garau la responsabilità del procedimento di cui all'oggetto;
- c) copia del presente atto e degli atti relativi al procedimento restano disponibili in visione presso Servizio Gestione Rifiuti Sanzioni e Bonifiche - Controllo e Vigilanza Ambientale dell'Assessorato all'Ambiente - Ufficio AIA e IPPC in via Paganini 22 - 09025 Sanluri;

Ai sensi della succitata Legge i soggetti interessati possono presentare ricorso gerarchico a questa Amministrazione, nei modi di legge, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna ed in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

Allegati:

1. relazione tecnica modifiche gestionali - maggio 2012;
2. Tavola 2B planimetria dell'approvvigionamento distribuzione idrica;
3. Tavola 2E planimetria stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio e materie e rifiuti;
4. Tavola 2D planimetria delle reti fognarie dei sistemi di trattamento dei punti degli scarichi liquidi e della rete piezometrica.

Sanluri,

24/09/2012

Responsabile del Servizio
(Dr. Carlo Garau)

Il Dirigente
(Ing. Pierandrea Bandinu)

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/09/2011. - Società IRECO s.r.l. -- Cagliari

TIPO DOCUMENTO : Provvedimento
Dirigenziale

VER.:

APPROVATO CON: -